

Cristo si è fermato a Noceto

Cristo torna sulla terra e viene assalito dai fotografi e dai cacciatori di autografi. Tra costoro si mischiano spie della Questura, provocatori, ruffiani, agenti del fisco, maniaci sessuali, giornalisti, le solite prostitute, un comitato internazionale e alcuni sindacalisti. Nonché sociologi, psicologi, strutturalisti e cibernetici, che accompagnano biologi, fisici e attori del cinema. La televisione trasmette le scene dei vari incontri.

Pregato di fare alcune dichiarazioni alla stampa, Gesù dice: "Chi ha orecchie per udire, oda; occhi per vedere, veda".

Gli chiedono se si tratterà per molto. "Il tempo di essere rimesso in croce o di morire di freddo". E aggiunge: "E adesso chi mi ama ancora mi segua". "Lasciate che i morti seppelliscano i morti, sono venuto per mettere la spada tra di voi, chi non lascerà la sua famiglia per seguirmi perderà il Regno dei Cieli, porgete l'altra guancia, date a Cesare quel che è di Cesare, il tempo è nel tuo cuore, niente profeti in patria". Eccetera.

La folla cominciò a gridare: "Il miracolo!" Gesù prese cinque pani e cinque pesci, e con

essi sfamò la folla. "Un altro miracolo" gridarono dopo il pasto. Gesù sanò vari nevrotici, convertì un prete. "Ancora" continuava la folla. "Noi non abbiamo visto!" Gesù continuò a fare miracoli.

Un uomo gli condusse la figlia malata e gli disse: "Io non voglio che tu la guarisca, ma che tu la ami". Gesù baciò quella ragazza e disse: "In verità quest'uomo ha chiesto ciò che io posso dare".

Così detto sparì in una gloria di luce, lasciando la folla a commentare quei miracoli e i giornalisti a descriverli.

(Testo di E. Flaiano dedicato alla figlia Lelé colpita da encefalite epilettica, Ed. Bompiani, Ottobre 1988)



In palestra a fare il girotondo



Il Sindaco Fabio Fecci con un piccolo down

to in Emilia-Romagna - accoglie una classe di bambini provenienti da Chernobyl che frequentano la sua scuola primaria ospiti di famiglie del posto.

Ma si va avanti.

Nel 2008 - ultima iniziativa in ordine di tempo, unica finora in Italia - il **Sindaco Fabio Fecci**, in collaborazione con la **Coop. Sociale "Il Giardino"** e molte famiglie nocetane, ospita gratuitamente sei bambini bielorussi orfani e affetti da **Sindrome di Down** accompagnati

Da qualche anno, Cristo si ferma a Noceto, 12.000 abitanti, in provincia di Parma, e comincia a parlare d'amore e di fratellanza. Alla gente piace.

Nel 2001 - primo progetto del genere realizza-

to in Emilia-Romagna - accoglie una classe di bambini provenienti da Chernobyl che frequentano la sua scuola primaria ospiti di famiglie del posto.

Ma si va avanti. Nel 2008 - ultima iniziativa in ordine di tempo, unica finora in Italia - il **Sindaco Fabio Fecci**, in collaborazione con la **Coop. Sociale "Il Giardino"** e molte famiglie nocetane, ospita gratuitamente sei bambini bielorussi orfani e affetti da **Sindrome di Down** accompagnati

da tre operatrici, dal 29 giugno al 29 luglio. Gli forniscono l'interprete, il pediatra, il medico generico, l'ambulatorio, il vestiario, i trasporti, i giochi, materiale di cartoleria e molto altro ancora. Li portano in palestra, nella bellissima piscina comunale, in gita alle Cinque Terre a vedere il mare per la prima volta.

A bordo piscina la signora **Giovanna Bevilacqua** mi confessa: "Io e mio marito non abbiamo figli, abbiamo sempre lavorato, stiamo bene, da qualche anno prendiamo a casa nostra una ragazzina bielorussa di dodici anni e siamo molto felici".

Cristo Bambino ha preso casa a Noceto anche d'estate. (c.c.)

